



GIOCATTOLAIO, DI TUTTO UN PO'

C'era una volta un giocattolaio che parlava con il legno, che costruiva orsetti e macchinine con materiale di recupero.

Un giocattolaio è un artigiano, un piccolo artista, che si lascia ispirare dalle favole, dai sogni, dalle avventure e realizza giocattoli per renderli reali. Per un giocattolaio è importante conoscere i materiali e saperli lavorare con i diversi attrezzi di cui dispone. Conosce i principi base dell'elettricità per dare vita ai suoi giocattoli. Sa disegnare e colorare, sa inventare ambientazioni e raccontare storie. È un po' sarto, un po' falegname, un po' attore, un po' "riciclone"... è una specialità adatta a tutti quelli che amano divertirsi e giocare in compagnia!

di Federica Fatica

COME FOSSI UNA BAMBOLA...



Ci sono tanti giochi che si possono creare in casa, un'idea diversa dalle altre, che le tue nonne e tua mamma sicuramente ricordano nella loro infanzia è... le **pigotte!**

La pigotta, che in dialetto lombardo vuol dire bambola di pezza, è diventata bambola ufficiale di UNICEF Italia nel 1999. È speciale perché contribuisce a salvare la vita di un bambino: adottandola permetti all'Unicef di fornire vaccini, vitamina A, kit ostetrici per parti sicuri, antibiotici e zanzariere antimalaria. Chi realizza tutte queste bambole?! Chiunque, ovviamente!

- Disegna la sagoma del corpo della pigotta su tessuto di cotone o maglina in tinta unita (bianca, rosa, marrone – i colori della pelle dei bambini di tutto il mondo) in doppia copia (per il davanti e il dietro della tua bambola) fino a un massimo di 50 cm di altezza.



- Ritaglia le tue sagome facendo attenzione a lasciare un leggero margine per cucire insieme le due parti.

- Imbastisci (con una cucitura temporanea) il corpo, così le due parti rimarranno ferme per la cucitura definitiva che puoi fare a mano o a macchina. Lascia aperta una piccola parte per rovesciare il corpo e inserire le cuciture all'interno. Imbottisci la tua pigotta con ovatta o capoc (una lana vegetale). Chiudi con dei piccoli punti nascosti l'apertura utilizzata per riempire la tua bambola e, se vuoi, puoi fare delle cuciture sulle articolazioni della pigotta (braccia e gambe) per consentire un minimo di mobilità.



di Sara Federica
foto del reparto Chimera - Pianello Vallesina

• Ora non ti resta che dare libero sfogo alla tua fantasia e trovare un bellissimo vestito: puoi creare un piccolo esploratore o una guida, una sirenetta, un cowboy o una giapponesina con il kimono!

• Per i capelli puoi usare lana colorata o rafia. Scegli colori vivaci e taglia fili lunghi circa mezzo metro se vuoi creare una chioma lunga; se vuoi dei capelli corti, la lunghezza deve essere inferiore. Traccia una linea che parta poco più su della fronte e arrivi dietro il capo della bambola, dividendolo in due parti uguali: sarà la linea lungo la quale vanno cuciti i capelli. Ricordati di fissare bene la prima ciocca di capelli con un paio di punti di cucitura e poi passa alla ciocca successiva. Quando avrai fissato tutte le ciocche potrai decidere di fare una treccia, o qualsiasi altra acconciatura. Una pigotta maschio ha i capelli più corti!

• Ora ricama o dipingi con colori per stoffa il viso come più ti piace e segui solo questi piccoli accorgimenti: evita spille e bottoni e l'utilizzo di colori o colle tossiche.

Una volta terminata la tua bambola, consegnala ai volontari Unicef per venderla oppure adottarla tu stesso!

Le pigotte sono state realizzate dagli E/G del reparto Chimera - Pianello Vallesina 1.



Info su storia Pigotte <http://pigotta.unicef.it/il-mondo-della-pigotta/>
Istruzioni per creare la Pigotta <http://pigotta.unicef.it/diventa-volontario/come-realizzare-la-pigotta/>

DOMINO: DALLE PIETRE ALLA SFIDA



Che ne dite di rispolverare i vecchi giochi del passato, quelli con cui si divertivano i vostri genitori e i vostri nonni? Raccogliete informazioni e racconti e sfidate i vostri squadriglieri a DOMINO! Ovviamente dovrete costruirne una prima.

Il set completo di tessere comprende 28 pezzi, per cui avrai bisogno di 28 pietre piane di dimensioni simili, tipo quelle

che si trovano in riva al fiume o in spiaggia.

Con delle tempere colorate e un pennello sottile dividi a metà ciascuna tessera e dipingi la numerazione completa, dalla bianca doppia fino al sei doppio.

Inizia il gioco: sparpagliate le tessere sul piano di gioco con le facce rivolte verso il basso e mescolatele. Ogni giocatore prende un certo numero di tessere (che dipenderà dal numero di giocatori) e le pone davanti a sé in modo da poterle osservare senza che gli altri le vedano. Lo scopo è giocare il maggior numero possibile dei propri pezzi. Il gioco è iniziato da chi possiede il doppio più alto.

Il giocatore che segue alla sua destra può accostargli la faccia di una delle sue tessere, purché sia uguale a quella della tessera già giocata. Vince il giro il giocatore, o la squadra, con il minor numero di pallini su tutte le tessere rimaste.

Inventa varianti di tessere con disegni al posto dei numeri, parole o quant'altro la tua fantasia saprà suggerirti!



di Federica Fatica
disegni di Riccardo Villanova

IL FOLLETO DI BABBO NATALE



Il Natale è alle porte. È la festa più dolce dell'anno, quella in cui tutti i bambini dovrebbero sorridere scartando un regalo inatteso. E allora... che ne dici di realizzare dei giocattoli semplici, con materiale di recupero da far trovare sotto l'albero che avrai addobbato in parrocchia per tutti i bambini del quartiere?

Ecco di seguito un'idea facile e divertente... tante

altre potrai trovarle sfogliando *online* i numeri di *Avventura* su <http://www.agesci.it/area-documenti>.

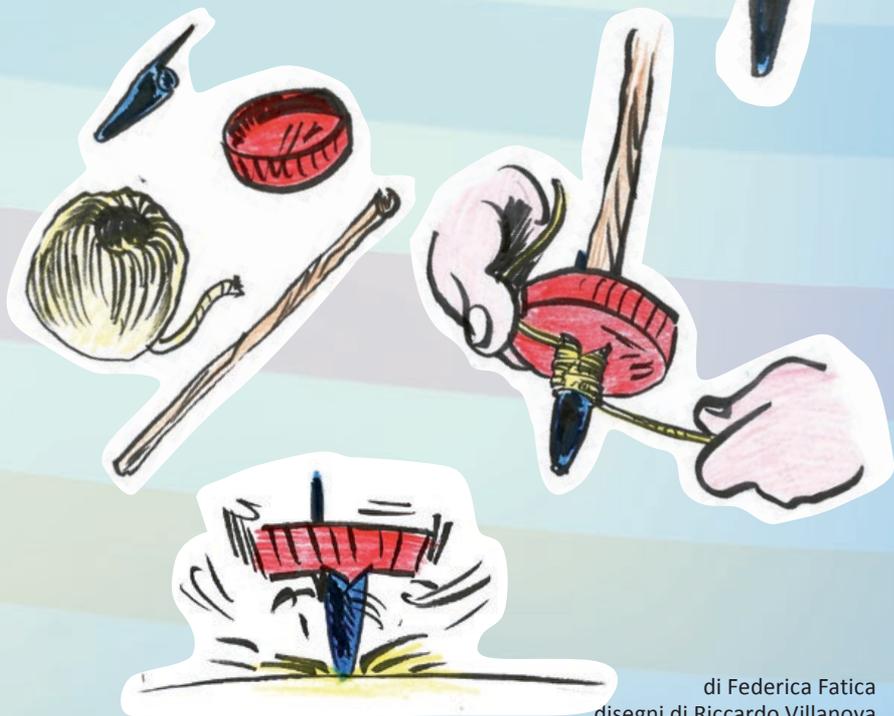
Costruiamo una trottola: ti occorrono il cappuccio di una biro e un tappo di bottiglia. Effettua due tagli nel tappo di bottiglia, formando una X.

Quindi, inserisci il cappuccio nel taglio del tappo grande.

Infila un bastoncino nel cappuccio della penna. Prendi un metro di spago e appoggia un'estremità sul bordo del tappo grande, tenendola ferma con il dito pollice.

Avvolgi il filo sul cappuccio, un giro alla volta e strettamente.

Pronti al lancio? Via!



di Federica Fatica
disegni di Riccardo Villanova